

# NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Adelino Campedelli - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin  
Direzione e redazione: Parrocchia Borgonuovo, Via Taormina 24, 37138 Verona, Tel. 045/562775  
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.3.1985 - Stampa: Grafiche P2, Via G. Minzoni 50, Verona

Anno VII - N. 20 I trimestre 1991 (gennaio-marzo)

## BUONA PASQUA!

### CRISTO NOSTRA PASQUA È STATO IMMOLATO: CELEBRIAMO DUNQUE LA FESTA!

*Il nostro augurio di Buona Pasqua nasce dal cuore del mistero che celebriamo e che S. Paolo presenta quale immolazione di Cristo come nostra Pasqua.*

*«Perché Cristo si è immolato come nostra Pasqua?»*

*Il Nuovo Testamento dà una risposta in cui si fondono le voci degli evangelisti e di S. Paolo: Perché Dio è Amore.*

*L'amore del Padre: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito» (Gv. 3,16).*

*L'amore del Figlio per il padre: «Bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato. Alzatevi, andiamo via di qui» (Gv. 14,31).*

*L'amore di Cristo per gli uomini: «Dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine» (Gv. 13,1); «Mi ha amato e ha dato se stesso per me» (Gal. 2,20); «Ha dato se stesso per noi»; «Ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei» (Ef. 5,2.25).*

*Il frutto della Pasqua è il dono dello Spirito che ci comunica l'amore stesso di Dio in Cristo. Questa è la forza che ci permette il passaggio, ossia la nostra Pasqua, dal*

*vivere egoisticamente per noi al vivere per Cristo morto e risorto.*

*S. Paolo ci ricorda il senso profondo della vita Cristiana come festa: «Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità ma con azzimi di sincerità e di verità» (1<sup>a</sup> Cor. 5,8).*

*La vera festa nasce dalla Pasqua che, per il dono dello Spirito, cambia il cuore dell'uomo, rendendolo capace di vivere l'amore stesso di Dio.*

don Adelino, don Renato, don Luigi

Voglio ringraziare tutte le persone di questa cara Parrocchia, dove mi trovo da quasi 18 anni per aver partecipato con la preghiera e tanti segni di amicizia al mio grande dolore.

Chiedo per tutti, a papà Luigi e a mamma Giacomina la fedeltà nell'amore e quella capacità di soffrire in silenzio che sono le caratteristiche di tutta la loro esistenza.

Saluto con fraterna e religiosa amicizia.

Suor Luigina

**A TUTTE LE FAMIGLIE NUOVE CHE  
DA POCO TEMPO SONO VENUTE  
AD ABITARE NELLA NOSTRA PARROCCHIA  
DESIDERIAMO PORGERE IL NOSTRO**

**« B E N V E N U T O »**

**CON L'AUGURIO DI TROVARVI BENE TRA NOI.**

*La comunità parrocchiale di Borgo Nuovo*

#### **All'interno:**

- pag. 3** Vita della comunità
- pag. 4** Iniziative per il 50° della Parrocchia
- pag. 6** Gli anziani di Borgo Nuovo
- pag. 8** Orari celebrazioni penitenziali e pasquali

## EUCARESTIA e RICONCILIAZIONE

### ORARIO S. MESSE FESTIVE

Sabato e vigilia ore 19.00

Domeniche e feste di precetto  
7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 19

### ORARIO S. MESSE FERIALI

Tutti i giorni ore 8 - 18

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

#### Confessioni

VENERDÌ dalle ore 15.30 alle 17.30 in chiesa c'è la possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione.

Inoltre i sacerdoti sono disponibili in canonica per il dialogo e il confronto spirituale.

## ORARIO INCONTRI IN PARROCCHIA

### LUNEDÌ

ore 20.00 **Adolescenti** (classe 1974)  
ore 20.45 **Corale** (per giovani e adulti)  
ore 21.00 Gruppo di **Promozione Umana**  
(lunedì dopo la 1ª domenica del mese)

### MARTEDÌ

ore 14.45 **Terza media** (classe 1977)  
ore 15.00 **Seconda media** (classe 1978)  
ore 20.45 Gruppo **Liturgico**

### MERCOLEDÌ

ore 18.30 **Adolescenti** (classe 1976)  
ore 20.45 **Catechesi adulti**  
(presso l'asilo delle nostre suore)  
ore 21.00 Comunità Neocatecumenali

### GIOVEDÌ

ore 15.30 Gruppo **Biblico**  
ore 20.00 **Giovani** 1973  
ore 21.00 **Gruppo Sposi** (nelle famiglie)

### VENERDÌ

ore 15.30 S. Messa e momento di fraternità per gli **Anziani** del Borgo (solo il primo venerdì del mese)  
ore 16.30 o 17.00 Terza elementare  
ore 18.30 **Adolescenti** (classe 1975)  
ore 20.45 Gruppo **Giovani** (classi '72-'71-'70-'69)

### SABATO

ore 21.00 Comunità Neocatecumenali

### DOMENICA

GIORNATA DELLA CARITÀ  
(prima di ogni mese)

## ALFINE, LA PASQUA, MA PRIMA, INEVITABILE, ECCO IL DESERTO

All'inizio, sempre, il deserto. Israele prima di giungere alla Terra Promessa, vaga 40 anni nel deserto; Giovanni digiuna rigorosamente nel deserto aspettando «l'Agnello di Dio» che toglie il peccato del mondo; Gesù, prima della sua vita pubblica, viene portato dallo spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo.

*Pasqua, non una grande festa, ma «la festa», l'unica, vera grande festa dei cristiani; Pasqua, la vittoria sulla morte, la resurrezione di un uomo, di Gesù Cristo.*

Ma prima, la morte, il dolore, la sofferenza, la croce, la quaresima.

Perché non poter giungere alla Pasqua senza passare dalla quaresima; perché prima morire per poter risorgere; perché il deserto prima della Terra Promessa?

E poi, io non sono morto! Cosa significa morire ogni giorno, ogni anno e resuscitare nella Pasqua?

Forse non muori di fronte ad una umiliazione? Non è morire avere un figlio drogato, forse non è morire arrivare a fine mese e non avere più neanche un soldo? E non muori, non ti senti «morire» per una cattiva notizia, un lutto fra i tuoi cari, una malattia che ti tocca da vicino?

Dio ha condotto Israele nel deserto e gli ha dato la manna perché imparasse a conoscere cosa c'era nel suo cuore, perché provasse la precarietà. E tutti noi cerchiamo invece la sicurezza, non sappiamo vivere nella precarietà spirituale, fisica, economica, materiale. Il deserto: perché possiamo imparare che «non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».

E in questo deserto, *quante mormorazioni!* Contro il marito, contro la moglie, contro il capo-ufficio, contro quegli operai, contro i meridionali e contro gli immigrati, contro il governo e contro il costo della vita; mormoriamo perché non accettiamo questa nostra storia concreta, questa realtà nella quale viviamo. *Se Dio ci fosse! Se Dio fosse veramente giusto* non farebbe morire di fame, non permetterebbe la guerra, fulminebbe tutti i malvagi! Dove sei, o Dio, in questo deserto che è la nostra vita, la vita di questo mondo?

*Ci assilla ancora un'idea:* farci giustizia da soli, decidere quello che è giusto per tutti, fare a meno di Dio, diventare noi stessi il Dio della nostra vita. Questo deserto ci parla così della nostra meschinità, ci ricorda che siamo creature impotenti, da sole, di fronte al male; questo deserto ci spinge a riconoscere il vero Dio, il Dio di Gesù Cristo.

Ancora. Se la vita è così dura nel deserto, allora si salvi chi può, vinca il più forte; bisogna avere successo, fare soldi, un posto dal quale tutti ti ammirino. E ti prende l'angoscia per non avere mai abbastanza, l'angoscia per i ladri, l'assillo di dover investire bene (e se poi tassano anche i bot?); e alla fine a chi lascerà la mia eredità? *Ma quando sarà la mia fine?* E il mio denaro a cosa mi servirà? «Fatevi tesori nei cieli».

Il deserto è il tempo delle tentazioni, degli idoli che non ci danno la vita; un tempo propizio nel quale il Signore, la Chiesa, per mezzo del digiuno della preghiera e dell'elemosina, ci invita ad uscire dalle nostre alienazioni perché possiamo convertire il nostro cuore secco di avarizia e di idolatria.

*Così potremo andare incontro alla Pasqua, alla veglia pasquale, a questa notte intera di attesa che è immagine della vita umana che sta nelle tenebre e aspetta l'alba di una vita nuova, per passare con Cristo ancora una volta dalla morte alla vita, dalla schiavitù alla libertà, dall'egoismo all'amore.*

Edoardo e Clara Tisato



LAVAMI,  
SIGNORE  
DA TUTTE LE  
MIE COLPE \*

CHI MEVITA GIORNO E  
NOTTE SULLA LEGGE  
DEL SIGNORE  
PORTERÀ IL SUO  
FRUTTO \* \*

## Vita della comunità parrocchiale

### È accaduto che...

## GENNAIO - FEBBRAIO: Corso per fidanzati

### SPOSARSI NEL SIGNORE

Sono 24 le coppie che, presentandosi in parrocchia il 18 gennaio, hanno aderito agli incontri per fidanzati che si preparano al matrimonio.

Questo cammino vuole essere l'occasione per riflettere sul significato della fede ricevuta nel battesimo: col matrimonio celebrato in chiesa ci si pone di fronte agli altri, familiari, parenti, amici, conoscenti e a tutta la comunità come figli di Dio che continuano la loro vita di uomini e di cristiani non più come singoli ma come coniugi.

In questi otto incontri settimanali (un po' pochi, qualcuno sostiene; forse troppi per qualcun altro), sotto la guida di don Renato e tre coppie di sposi animatori, stiamo affrontando alcuni argomenti che aiutino a riflettere sul senso del matrimonio cristiano e a prendere coscienza: l'incontro, il divenire coppia, l'amore, la comunicazione e la conflittualità, la sessualità, il magistero della chiesa, paternità e maternità responsabili, la coppia all'interno della chiesa e della società.

Questi incontri si svolgono in parte nel periodo quaresimale proprio per sottolineare il maggior impegno alla riflessione che tutti abbiamo in questo tempo.

A conclusione è stata programmata una giornata di ritiro a Villa Buri.

Un appello a tutti i fidanzati dalle pagine di questo giornalino: non è necessario aver già deciso di sposarsi per partecipare al corso per fidanzati anzi forse questi sono più indicati a chi sta percorrendo i primi passi come coppia nella ricerca della propria vocazione.

## LA BELLA BEFANA '91

Presso la palestra delle scuole elementari il nuovo anno è arrivato con la Festa della «Bella Befana '91!» Sorta dalla collaborazione e dalla volontà di stare insieme di quasi tutti i gruppi che operano sul territorio, la manifestazione ha riunito ancora una volta anziani, grandi e piccoli attorno al «gran falò della vecchia».

Alla presenza del Presidente della Terza Circoscrizione Ovest, del Vice-Presidente e di altri politici del territorio di Borgonuovo la festa ha visto alternarsi numeri sportivi, poeti, giochi di bambini e di adulti; c'è stata poi la premiazione dei Presepi e tutto è terminato con la tombola a premi. Fuori all'aperto un gran rinfresco per tutti, attorno al falò della vecchia!

Patrizia Melli

## Prossimi appuntamenti

# IL 50° DELLA PARROCCHIA

Il 12 ottobre 1941 il vescovo di Verona, Mons. Girolamo Cardinale, benediceva il Fonte battesimale della nostra parrocchia (è lo stesso collocato da qualche anno vicino all'altare maggiore).

Nel nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale si è pensato di prendere la data del 12 ottobre 1991 come inizio delle celebrazioni cinquantenarie e nella seduta del 25 gennaio ha deciso di celebrare la ricorrenza con una serie di manifestazioni di carattere religioso così suddivise:

<b>DOMENICA 6 OTTOBRE 1991</b>	Pellegrinaggio parrocchiale al santuario della Madonna della Corona - Spiazzi con tre alternative: a piedi da Verona, a piedi da Brentino, in pulmann da Verona S. MESSA - Pranzo al ristorante o al sacco - Ritorno in pulmann per tutti
<b>MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 1991</b>	Apertura delle quarantore fino a domenica 13
<b>SABATO 12 OTTOBRE 1991</b>	Anniversario della benedizione del Fonte Battesimale e Battesimo con il Vescovo
<b>DOMENICA 13 OTTOBRE 1991</b>	Chiusura delle quarantore
<b>SABATO 23 - DOMENICA 24 NOVEMBRE 1991</b>	Pellegrinaggio al Santuario Mariano di Oropa - vicino a Biella - provincia di Vercelli. Santuario fondato nel XIV sec., dove si venera la Madonna Nera
<b>SABATO 29 FEBBRAIO DOMENICA 1 - LUNEDÌ 2 MARTEDÌ 3 MARZO 1992</b>	Pellegrinaggio a Roma con sosta ad Assisi nel ritorno
<b>VENERDÌ 1 - SABATO 2 DOMENICA 3 MAGGIO 1992</b>	Pellegrinaggio a Einsiedeln (Svizzera) Cantone di Schwyz a 30 km da Zurigo. Sede di una Abazia benedettina del X sec. e Santuario Mariano nazionale della Svizzera
<b>SABATO 30 - DOMENICA 31 MAGGIO - LUNEDÌ 1 GIUGNO 1992</b>	Festa annuale della Parrocchia
<b>SETTEMBRE - OTTOBRE 1992</b>	Pellegrinaggio di una settimana in Terra Santa
<b>DOMENICA 11 OTTOBRE 1992</b>	Consacrazione della chiesa e chiusura dei festeggiamenti

La Comunità Parrocchiale di Borgonuovo è vicina a

### SUOR LUIGINA

Superiora della Comunità delle Suore Dimesse, insegnante nella scuola materna e impegnata nelle varie attività della nostra parrocchia, per il lutto che l'ha colpita recentemente con la perdita di entrambi i genitori.

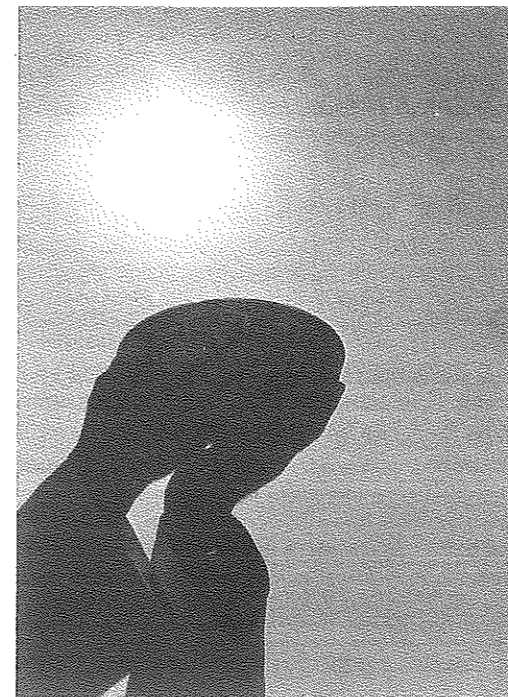
Mentre assicuriamo un ricordo nella preghiera perché il Signore doni loro il riposo dalle fatiche; invociamo per Suor Luigina la Grazia di Dio perché nella fede abbia coraggio e sostegno per vivere nella volontà di Dio in questo momento di dolore.

## CAMPEGGIO

Pensiamo sia utile informare la Comunità Parrocchiale sulle **date** del nostro **CAMPEGGIO ESTIVO** che si terrà in VAL DI RABBI (TN) per poter provvedere per tempo all'organizzazione delle vacanze estive.

I turni sono così suddivisi:

1-12 LUGLIO	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Media
12-23 LUGLIO	3 <sup>a</sup> Media e 1 <sup>a</sup> Superiore
23 LUGLIO-3 AGOSTO	2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> Superiore
3-10 AGOSTO	Giovani
10-18 AGOSTO	Famiglie



Accogliami, Signore, e vivrò e non deludere la mia speranza.

liturgia

<sup>28</sup>  
Il 18 marzo giovedì santo

durante la Messa del Crisma concelebrata nella Chiesa Cattedrale dal Vescovo con tutti i Sacerdoti della Diocesi verrà ammesso tra i candidati al diaconato e presbiterato

## PAOLO BIASI

della nostra comunità parrocchiale. Lo accompagni in questo suo primo passo ufficiale verso il sacerdozio, la stima, l'affetto e la preghiera di tutta la comunità cristiana e di tutta la gente di Borgonuovo.

7 aprile:	Ritiro per quarta elementare in preparazione alla Prima Comunione
21 aprile:	Prima Comunione (per quarta elementare) ore 10.00
5 maggio:	Prima Confessione ore 16.00 (per terza elementare)
19 maggio:	Festa della Fede (per terza media)
N.B.: 2 maggio:	IX anniversario della morte di don Albino S. Messe di suffragio ore 8 e 18 e 20.30
25-26-27 maggio:	Sagra del Borgo.

## Battesimi

Si celebreranno:  
Sabato 30 marzo nella Veglia Pasquale  
Domenica 7 aprile ore 16.00  
Domenica 19 maggio ore 16.00  
Ultima domenica di giugno e di settembre.

Come è già avvenuto lo scorso anno, con la prossima dichiarazione dei redditi i cittadini potranno destinare alla Chiesa cattolica l'otto per mille dell'Irpef nazionale. Basta semplicemente mettere la propria firma nell'apposita casella «Chiesa Cattolica» dei modelli 740, 101, 201, come indicato in questo esempio.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Chiesa cristiana evangelista del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblea di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
	Aldo Rossi		

**Non costa nulla. Non è una tassa in più.** Ma è un modo semplice e concreto di sostenere la Chiesa di cui siete parte. L'attività della Chiesa italiana è visibile a tutti. Nel 1990 si informa che essa ha destinato:

- 280 miliardi per il sostentamento dei 40mila sacerdoti italiani
- 30 miliardi per il terzo mondo
- 30 miliardi per la costruzione di nuove Chiese
- 55 miliardi (di cui 20 destinati esclusivamente alla carità) per concorrere all'attività delle 277 diocesi italiane
- 11 miliardi (8 per le esigenze di culto e pastorale e 3 per la carità) per finalità di particolare rilievo nazionale (all'Università cattolica, alle 16 Conferenze episcopali regionali, alle 4 Facoltà teologiche italiane, ecc.)

Ma nonostante possano sembrare ingenti, queste risorse coprono solo in minima parte i bisogni. Perciò tutti siamo tenuti a dare qualcosa di nostro. Con le offerte e con la firma a favore della Chiesa Cattolica nella scelta dell'otto per mille.



## ESSERE ANZIANI, OGGI (1ª PARTE)

### IL RUOLO DELL'ANZIANO

L'Italia, l'Europa stanno diventando paesi vecchi, paesi di vecchi, dove le nascite si riducono e, con l'innalzarsi della media della vita, la presenza di ultrasessantenni aumenta. Quello che fino a poco tempo fa era soprattutto un problema di tipo familiare, di rapporti fra figli e genitori anziani, sta diventando un problema sociale che chiede coerenti risposte non solo ai singoli ma anche alle strutture amministrative e di volontariato.

Con questo articolo avviamo una serie di interventi sul problema anziano, con particolare riferimento alla realtà di Borgonuovo, e ci pare opportuno partire da un tentativo di definizione di qual'è, o quale dovrebbe essere oggi, il ruolo dell'anziano.

La Bibbia conosce tre funzioni particolari riservate all'anziano: la sapienza, la trasmissione di fede, la maturità. Ciascuna di queste tre funzioni ha evidenti risvolti sociali. Per l'uomo della Bibbia il segreto del successo consisteva nel rispetto delle regole di comportamento che, fin dai tempi più antichi, si erano rivelate più adeguate. Gran parte della sapienza dell'antico Oriente era il frutto di lunghe osservazioni sui casi della vita, comparate, confrontate, valutate e infine riassunte nelle facili formule dei proverbi. Ma poiché il proverbio acquistava autorità solo se si rivelava vero in pratica, era l'anziano che, in virtù della propria esperienza, poteva vantare il diritto di indicare ai più giovani cosa fosse giusto e cosa fosse sbagliato. Era normale che la giustizia, nelle piccole beghe di paese, fosse amministrata dagli anziani.

L'anziano era, inoltre, colui che trasmetteva la fede. Nella notte di Pasqua, per esempio, era il più anziano della famiglia che insegnava ai più piccoli la storia di salvezza dell'uscita dall'Egitto e dell'insediamento nella Terra Promessa. L'anziano che aveva vissuto tutta la vita nell'obbedienza alla legge di Dio era poi la garanzia del realizzarsi delle promesse.

Infine, l'età anziana era l'età della preparazione alla morte, ma anche l'età in cui le scelte dell'uomo si facevano definitive, radicali; è spesso nell'età anziana che Dio interviene per realizzare la sua storia (si pensi ad Abramo, a Zaccaria ed Elisabetta...).

Di tutto questo, oggi resta qualcosa?

Certo. L'anziano non è cambiato. In una società dinamica, in continuo progresso ed evoluzione, più rapida nel progettare che nel riflettere, l'anziano saggio rap-

presenta il legame con la storia, ci richiama continuamente all'obbedienza alle leggi della natura, ci riporta a terra dopo gli stordimenti di scienza e tecnica.

Mentre il mondo cambia e i giovani devono correre per inseguirlo, gli anziani restano al loro posto. Li vediamo ripetere pazientemente sempre i medesimi gesti, usare con aggettivo e destrezza sempre gli stessi oggetti, gli stessi strumenti, quasi a voler dire che il senso della vita non sta (o non sta solo) nel progresso, nel successo, ma anche nella pazienza, nella riflessione, nella fedeltà a se stessi e al proprio ruolo.

Ma un ruolo, gli anziani, ce l'hanno? In una società interproduttiva, dai ritmi frenetici, c'è posto per la calma e la lentezza dell'anziano?

Forse più che mai, oggi abbiamo bisogno di lui. Come testimonianza, come speranza. Gente che ha conosciuto un mondo diverso, più difficile ma forse più semplice, e che con occhi semplici e dritti vede la vita. Gente che ha conosciuto infinite difficoltà e le ha superate con fiducia e sforzo. Gente che sopporta ogni giorno il peso dell'età e della malattia. Questi sono gli anziani. Ma anche sono i baby-sitter dei nostri bambini, i pazienti costruttori di giochi, di oggetti per la casa, di maglioni, i servitori di mille bisogni, i cuochi del fatto in casa, non del fast-food...

Come rinunciare a questi vecchi? Quale società senza di loro? Una società senza storia, una società senza radici, una società senza... cuore.

Giancarlo Leopardi

### IMPORTANTE

**Quando qualcuno della propria famiglia o qualche conoscente viene ricoverato in ospedale e desidera ricevere la visita di un sacerdote della nostra parrocchia è opportuno darne avviso in canonica fornendo tutti i dati necessari (nome dell'ospedale - n. letto - reparto) come pure se si è venuti a conoscenza di qualche persona anziana o ammalata, impedita a muoversi da casa, che desidera la confessione o la comunione è bene comunicarlo in canonica con l'indirizzo e n. telefonico. Per queste informazioni si può usare anche la cassetta esposta in fianco alla porta della chiesa.**

**I sacerdoti saranno ben lieti di esaudire queste richieste e faranno tutto il possibile per accontentarle.**

### SAGRA DEL BORGO

Si è già messa in moto l'organizzazione. Tutti coloro che hanno collaborato negli anni precedenti o che sono interessati a dare una mano, lo facciano presente e siano attenti agli appuntamenti che vengono annunciati in chiesa.

# CARNEVALE A BORGONUOVO

Anche quest'anno il carnevale, nonostante il parziale ridimensionamento, è andato ugualmente avanti, soprattutto perché questo è un carnevale diverso da quelli che si celebrano nel resto della nostra penisola. È una manifestazione forse meno ricca o sfarzosa di quella di Viareggio, ma più vicina alle persone, che riporta alla mente tradizioni legate al nostro folklore e alla nostra storia. Anche qui a Borgonuovo, pur mancando la sfilata, il successo del carnevale è rimasto inalterato, successo, decretato dalla presenza numerosa di pubblico che è intervenuto alle due manifestazioni in programma nel nostro quartiere. Seguendo l'ordine cronologico la prima manifestazione del Borgo da ricordare è senz'altro la elezione della Donzelletta del Sabato del villaggio, dove erano candidate Giorgia Morelato e Marta Gaspari. Una contesa che ha visto la partecipazione di centinaia di votanti, e di comitati carnevaleschi cittadini.

Tra tutte le persone che sono venute a questa elezione vogliamo ricordare il Sig. D'Agostino, presidente di tutto il carnevale veronese, che ha voluto complimentarsi con il nostro comitato per l'organizzazione della nostra manifestazione, e per noi carnevalanti credete, questo, vuol dire molto. Per la cronaca è risultata vincitrice Giorgia Morelato.

Veniamo, ora, al giorno 3 febbraio, dedicato alla festa



Le signore del carnevale Giuseppina, Paola, Anna e le 2 Liliane

della mascherina, che nonostante la mancata sfilata, non ha visto intaccare il proprio consueto successo, garantito dalla presenza di pubblico (la palestra dove si è tenuta la festa della mascherina era gremita), e dall'arrivo di molte maschere allegoriche veronesi. Primeggiava, naturalmente, il Sire del Carnevale Veronese. il Papà del Gnoco, che con la sua partecipazione ha rallegrato i cuori di tanti bambini presenti, in fondo i veri protagonisti di questo momento di festa. La giornata, poi, è stata allietata da alcune scenette realizzate da alcuni giovani del comitato del carnevale e dai ragazzi del Centro Aperto. Una festa nella festa che si è conclusa, quindi con un ristoro offerto dal nostro comitato e gestito dalle signore del nostro carnevale, le quali, nonostante il freddo, sono rimaste all'esterno della palestra per preparare cioccolata e vin brulé, e per servire, a tutti, i tradizionali dolci carnevaleschi. Ora tutto è finito, ma noi carnevalanti abbiamo sempre bisogno di persone che ci diano una mano per portare avanti questa tradizione che è il carnevale veronese. Se qualcuno ha del tempo libero venga pure con noi affinché tradizioni come queste non muoiano mai.

Davide Caldelli

Comitato Carnevale di Borgonuovo



La Donzelletta e le sue contadine

## GRUPPO ALPINI

### Gara di Pesca

Il gruppo Alpini ha organizzato il 10 marzo 1991 una gara di pesca alla trota alla cava «La Coeta» di S. Martino Buon Albergo. La gara si è svolta a coppie.

I premi in palio sono stati:

- 1° premio un buono da 800.000 lire
- 2° premio un buono da 400.000 lire
- 3° premio un buono da 200.000 lire
- 4°-5° premio una coppa più medaglia d'oro.

Al termine della manifestazione è stato offerto risotto e vino per tutti. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza.

## LA PREGHIERA DELL'ASINO

*Signore, ormai stiamo per scomparire...  
Mi han detto che in Italia siamo rimasti in soli 100 mila.  
È vero, siamo semplici asini...  
Però Omero ci ha cantati in versi sublimi; però tu stesso uno di noi hai cavalcato!  
Conservaci, Signore! Che sarebbe il presepio senza asino?  
Che sarebbe il mondo?  
C'è sempre bisogno di qualche asino che tiri avanti in silenzio senza farsi vedere in televisione  
c'è sempre bisogno di qualche asino che sappia solo dare e mai prendere, mai rubare!  
Signore, salva questi asini:  
sono essi che salveranno la terra!*

# PASQUA 1991

## CELEBRAZIONI PENITENZIALI

### GIOVEDÌ 21 MARZO

ore 16.30 Prima Media  
ore 20.45 Celebrazione penitenziale vicariale  
giovani

### VENERDÌ 22 MARZO

ore 16.30 Quinta elementare  
ore 18.30 Adolescenti  
ore 20.45 Giovani e adulti

### LUNEDÌ SANTO 25 MARZO

ore 16.45 Quarta elementare

### MARTEDÌ SANTO 26 MARZO

ore 15.00 Seconda e terza media

*Durante le celebrazioni liturgiche non si confessa.  
I sacerdoti sono a disposizione per le confessioni  
individuali al di fuori degli orari delle Celebrazioni  
comunitarie.*

## CELEBRAZIONE DELLA PASQUA DEL SIGNORE

### DOMENICA DELLE PALME

Benedizione dei rami in cortile e processione prima delle  
S. Messe di sabato ore 18.00 e domenica ore 10.15.

### MERCOLEDÌ SANTO

ore 21.00 Celebrazione dei riti di accoglienza, liturgi-  
ca della Parola e dell'Unzione catecumenale  
per i bambini che saranno battezzati nella  
Veglia Pasquale.

### GIOVEDÌ SANTO

ore 8.00 Celebrazione delle Lodi.  
ore 16.30 Santa Messa per coloro che non possono  
partecipare alla sera.  
ore 20.30 Solenne Eucarestia «nella Cena del  
Signore».

### VENERDÌ SANTO

ore 8.00 Celebrazione delle Lodi.  
ore 15.00 Liturgia della passione e morte del Signore.  
ore 20.30 Via Crucis per le vie del Borgo.

### SABATO SANTO

ore 8.00 Celebrazione delle Lodi.  
ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale.

### DOMENICA DI PASQUA

Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 19.00.  
Celebrazione dei Vespri: ore 17.00.  
Lunedì di Pasqua: Sante Messe ore 8.00 - 10.30 - 19.00.

## Circolo Anspi «Don Albino Franchini»

### ATTIVITÀ ANSPI MARZO - MAGGIO 1991

- PASQUETTA INSIEME SUI PRATI - LUNEDÌ 1 APRILE 1991
- 1 MAGGIO - GITA SOCIALE (per soli soci) a Ferrara - Valli di Comacchio - Foci del Po in pulmann (in collaborazione con la Terza Circoscrizione)  
N.B. Per tutti i dettagli organizzativi riguardanti le varie attività, verranno esposti dei cartelloni sulla bacheca davanti alla chiesa!
- **FRANCIA**  
Ricordiamo ai sigg. partecipanti alla gita nel sud della Francia che il pagamento della seconda rata della quota di partecipazione, verrà prorogato fino a domenica 31 marzo!
- Per iscrizioni, informazioni, tesseramenti, e per il pagamento delle rate della gita nel sud della Francia, rivolgersi in canonica ogni sabato dalle ore 19.00 alle ore 19.30 e domenica dalle ore 11.15 alle 11.45.
- **IMPORTANTE!**  
Per ragioni tecniche ed organizzative, invitiamo tutti i ragazzi che intendono partecipare al campeggio estivo parrocchiale di tesserarsi per tempo!
- Ogni attività proposta dal Direttivo del Circolo ANSPI riesce bene se tutti collaborano. Anche tesserarsi al Circolo ANSPI ed iscriversi alle gite per tempo è collaborare.

IL DIRETTIVO